

PIANETA Volley



la neve blocca i campionati

**SERVIZI
AI CLUB**

**comunicati
house organ
internet
conferenze stampa
telecronache
speaker**



CORSO
Addetto stampa



info 347-3409440

www.pianetavolley.net



ANNO 4 - NUMERO 31

FEBBRAIO 2012

La redazione di Pianeta Volley è aperta a contributi esterni. Puoi segnalare eventi, iniziative, attività che ritieni interessanti e pertinenti al nostro giornale, mettendoti in contatto con la redazione. Collabora con Pianeta Volley, stiamo cercando nuovi collaboratori, diligenti e motivati, che abbiano voglia di scrivere e portare nuove idee. Persone che amino la pallavolo, che sappiano cogliere le storie importanti. Cerchiamo persone originali, con entusiasmo, occhio critico e perché no... ironia. Per entrare in contatto con la redazione di Pianeta Volley puoi telefonare al **347-3409440** oppure spedire un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **info@pianetavolley.net** che può essere utilizzato per inviare il materiale che vorresti pubblicare.

L'UMBRIA COPERTA DI NEVE

cronaca di un evento che non ti aspetti

Sono chiamati i 'giorni della merla' quelli che da tradizione sono i più freddi di ogni inverno. Di norma sono le ultime tre giornate del mese di gennaio (29, 30 e 31). Secondo la leggenda una merla e i suoi piccoli (originariamente di colore bianco), per ripararsi dal freddo, trovarono dimora in un coniglio. Quando poi arrivò febbraio, uscirono fuori, tutti colorati di nero per la fuliggine. E' per questo che ora i merli sono neri, narra la storia. Altri invece raccontano di una merla perseguitata dal mese di gennaio, che allora aveva 28 giorni. Gennaio, infatti, trovava divertente aspettare che la

di fiocchi l'Umbria ad inizio febbraio è stata davvero intensa, tale da bloccare i campionati. Difficilmente era successo prima e mai era accaduto che per due settimane di fila non si scendesse in campo a causa del maltempo. L'evento meteorologico del 2012 rimarrà dunque negli annali, così come le critiche e le proteste tra le opposte fazioni di chi voleva giocare e chi no. A tal proposito va ricordato che nel piccolo territorio regionale ci sono realtà molto eterogenee. Se nelle località a ridosso della catena appenninica la neve è arrivata a diversi metri d'altezza, in alcune zone lacustri quasi non si è vista. Prendere provvedimenti

«La neve è come una farfalla: la scopri all'improvviso»

Belen Rodriguez

merla uscisse dal nido per cercare cibo, e ricoprire la terra di freddo e gelo. La merla, stanca di questo vile comportamento, decise di fare provviste per tutto il mese, ritirandosi poi nel suo nido. Il 28 la merla, credendo di aver ingannato Gennaio, uscì e iniziò a cinguettare per prenderlo in giro. L'offesa arrecata fu tale che il primo mese dell'anno chiese tre giorni in prestito a Febbraio e li utilizzò per scatenare bufere di neve, vento gelido e pioggia. Magari quest'anno gennaio li ha restituiti quei tre giorni, e li ha restituiti con gli interessi. La perturbazione atmosferica che ha coperto

collettivi in questo contesto diventa difficile. Certo, se fossimo stati in Trentino Alto Adige avremmo considerato la perturbazione come una delle tante e non avremmo battuto ciglio. Ma siamo in Umbria, e qui non tutti sono abituati a circolare con l'asfalto coperto di bianco. Non siamo abituati a montare le catene, anzi, qualcuno neppure le ha comprate benché sia obbligatorio per legge averle a bordo in alcune strade. Ha prevalso la logica del buon senso, e così la pallavolo come la merla si è rintanata. Le difficoltà ci sono state, ma che belli i paesaggi innevati ☺

**ANNO 4 NUMERO 31
FEBBRAIO 2012**

Pianeta Volley
mensile sportivo
Registrazione
N. 10/2009
Tribunale di Perugia
5 marzo 2009

editore
Pianeta Volley asd
via Villa Glori, 6 (Perugia)

direttore responsabile
Alberto Aglietti

vice direttore
Cristiano Mazzone

collaboratori
Gianluca Carboni
Dina Locan
Santo Patrono
Bruno Poster
Fabrizio Saltalippi

fotografie
Stefano Cappelletti
Riccardo Ruspi
Oreste Testa
Marco Tralbalza
Chiara Visuale

in copertina
Silvia Cacciamani
(foto Riccardo Ruspi)

contributi
Roberto Allegrìa
Fabio Fortunati
Francesco Longo
Stefano Mariangeli
Andrea Piacentini
Sonia Romaniello
Gian Paolo Sperandio
Fabio Toni
Paolo Vergoni

grafica e impaginazione
Daniele Calzoni

stampa
Litoprint
via dei Platani, 5-7
(Bastia Umbra)

pubblicità
Pianeta Volley
347-3409440
info@pianetavolley.net



18 anni: l'età del diritto al voto...



Regionale dell'Umbria



... e del diritto di DONARE IL SANGUE



UNGHIE CHE LASCIANO IL SEGNO

il segreto del gruppo rossoblu: essere sempre pronto allo scherzo

di **Santo Patrono**

Sono passati venti anni da quando mise piede per la prima volta in palestra, fu l'esempio della cugina ad invogliarla. Anche se ha solo 26 anni ora Silvia Cacciamani è una delle veterane della squadra targata Prep Mori Gubbio di serie C femminile.



Sino al 2004 ha fatto parte della Iridium Volley poi le due società di pallavolo si sono unite e nel 2005 affronta per la prima volta il massimo campionato umbro con una squadra completamente nuova. «Molte compagne smisero di giocare mentre io, Cristina Acciaio, Elisa Giuli ed Elisa Marcucci continuammo con la nuova realtà. In questi sette anni io, Tania Ragnac-

ci e Cristina Angeli siamo rimaste sempre insieme, abbiamo perso qualche altro elemento per strada ma noi tre siamo ancora qui a fare le vecchione del gruppo. Ero una delle più giovani quando sono arrivata, oggi sono tra le più grandi... fortuna che c'è Rita». E' quello che si dice una burlona e non lo nasconde nemmeno se si parla di prendere in giro l'allenatore Pugnito. «Ormai non si contano più gli scherzi, visto che è scaramantico un giorno ci siamo presentate all'allenamento tutte completamente vestite di viola, non potrò mai dimenticare la sua faccia». Prendersi in giro le ha aiutate ad unirsi ancora di più, ma anche la cura delle più piccole ha fortificato il gruppo. «Abbiamo tante giovani con grinta e carattere, che affrontano da titolari questo campionato per la prima volta, le vediamo crescere giorno per giorno ed è bello quando riesci a dare loro un aiuto o anche solo un buon esempio, mi piacerebbe farlo di più». Di sicuro un punto di riferimento lo è diventata per l'hobby della manicure. «Diciamo che ne ho molte di passioni, mi

piace fare foto, cucinare soprattutto i dolci, che spesso uso per viziare le compagne di squadra nelle merende preparata, e negli ultimi anni mi sono specializzata sulle unghie, mi piace molto provare smalti disegnare e decorare e, ovviamente utilizzo come cavie le mie compagne. Loro arrivano ogni settimana con una proposta nuova, io mi diverto a realizzarla e loro si divertono a vantarsene con le amiche di scuola». Ma non è questa l'unica passione. «Ho un amore enorme per i cani, ho un maschio e una femmina. Tobi è un labrador giocherellone di quasi 4 anni e Trilly una meticcina dolcissima di 8, ho fatto anche un corso di addestramento con Tobi che mi da grandi

soddisfazioni e ho scoperto che anche questo mondo mi piace molto». Tra le esperienze insolite c'è anche quella di modella. «In realtà mi sono solo stati degli esperimenti del mio amico fotografo Riccardo Ruspi per qualche suo servizio, ma mi sono divertita». Ma il tempo passa e una parte sempre più importante è occupata dal lavoro. «Ho sempre svolto qualche attività, fino al 2007 avevo una cartoleria che gestiva la mia famiglia, ci ho passato l'infanzia e quando ero un po' più grande facevo la commessa. D'estate ho lavorato in un pub, e da maggio 2011 ho iniziato a collaborare con un'azienda eugubina che si occupa di prodotti per la pulizia, prodotti per piscine, monouso, per ristoranti alberghi e bar. Ho iniziato ad occuparmi del mantenimento chimico delle piscine, mentre nel periodo invernale seguo il settore del rifornimento di estetiste parrucchiere palestre e studi medici, con prodotti di carta monouso e i loro prodotti per la pulizia. Quest'estate



tutti i giorni ero impegnata con le piscine, anche se potevo gestirmi da sola gli appuntamenti, ora sono meno occupata e riesco a trovare sempre il tempo per gli allenamenti, per la felicità dell'allenatore». Girando per agriturismi e ville ha scoperto luoghi di cui ignorava l'esistenza. «Non pensavo che vicino casa le nostre colline nascondessero posti di una bellezza unica». Il campionato procede con alterne soddisfazioni in questa stagione che l'ha





vista bloccata per oltre un mese a causa di problemi fisici. «Dopo questo stop forzato ho ancora più voglia di prima di scendere in campo, la nostra squadra ci crede e vuole lottare per uno dei primi tre posti per entrare nei play-off». Se la fortuna manca dal punto di vista degli infortuni, non ha aiutato di certo il clima in palestra. «Qui devo fare polemica perché ci siamo allenate per diverso tempo in un clima polare a causa dei lavori alla Polivalente che poi è stata addirittura chiusa». La speranza di recuperare i punti persi per strada c'è, anche perché a maggio per Gubbio è un periodo intenso. «Quel periodo lo viviamo sempre con molta carica, le emozioni sono tante ed uniamo l'esuberanza



di una festa allegra ed emozionante come quella dei Ceri con la tensione del periodo delle gare in cui ti giochi tutta una stagione, ne abbiamo vissute tante, anche se in passato non sono finite bene, sono emozioni e sensazioni che ti restano sotto la pelle e le persone insieme alle quali le condividi ti restano sempre nel cuore. Ora pensiamo al presente, diamo il massimo in campo e fuori per riuscire nell'obiettivo prefissato» 🏐

Silvia Cacciamani è nata ad Umbertide il 12 gennaio 1986, è alta 174 cm. e gioca nel ruolo di centrale e lavora nel settore delle vendite. In carriera ha vestito la maglia della Iridium Gubbio e della Pallavolo Gubbio; è al suo sesto campionato di serie C.



**Pizzeria
Pub
Ristorante**

**Orto
del frate**

Perugia
Via Gallenga, 64 (Trav. Via Cortonese)
Tel. 075 5055381

il locale degli sportivi
www.ortodelfrate.net



FRESCO DI RI-STAMPA

una nuova edizione per il libro del Muchacho

di **Dina Locan**

E' sparito per un po' dalla circolazione ma ora è tornato ed è protagonista più che mai. La seconda linea della Italcimici Earth Energy Foligno di serie C maschile è affar suo. Emanuele Fiori è uno dei migliori interpreti di ricezione e difesa, cresciuto nella scuola spoletina degli anni d'oro. «Mi sono avvicinato alla pallavolo sull'onda della Venturi che militava in serie A. In una città che ha sempre vissuto visceralmente la disciplina delle schiacciate non era difficile che accadesse». Prima però giocava a calcio ed era un attaccante. Anche sottorete attaccava, ma poi, uscito dalle giovanili, è passato in difesa, un ruolo che esalta le sue qualità. «Mi piaceva fare punto ma mi sono reso conto che era la scelta giusta per me. Non ho mai avuto rimpianti perché ho avuto la possibilità di giocare con atleti di alto livello e vivere esperienze che ti rimangono dentro». Il primo anno di serie B1 è un salto di categoria notevole per lui. «La differenza l'ho sentita molto, ma poi sono cresciuto ed ho trovato i miei spazi». Già, perché da titolare ha vinto il campionato qualche anno dopo ed è stato promosso in serie A2. «Fu

un'annata fantastica, ricordi indelebili». Lavora nella tipografia di famiglia, la Nuova Eliografica di Spoleto con una macchina quattro colori che stampa libri riviste e locandine.

«Con l'avvento di internet negli ultimi anni il lavoro è cambiato, adesso il contatto ed il rapporto col cliente avviene tramite e-mail. Ci sono aspetti positivi con un mercato più ampio che ti permette di allacciare contatti anche da fuori regione, ma con la concorrenza è elevata e si lavora con margini ridotti all'osso. Talvolta capita che per pochi euro perdi un ordine». La sua azienda stampava i manifesti della pallavolo a Spoleto ed ora quelli del Foligno, le squadre dove ha giocato. «Devo ringraziare il nonno Valerio ed il papà Roberto che hanno creato un'attività dal niente. Io e mio



Emanuele Fiori è nato a Spoleto il 20 giugno 1980, è alto 180 cm. e gioca nel ruolo di libero. A livello giovanile ha vinto il titolo regionale under 14 nel 1993. In carriera ha vestito la maglia di Spoleto, Bastia e Foligno. Ha giocato otto campionati di serie B1 due di serie B2 ed è alla sua seconda esperienza in serie C. A Spoleto nel 2005 ha centrato la promozione in serie A2.



fratello Lorenzo ce la metteremo tutta per portarla avanti». Leonardo che ha 5 anni e Carolina che ne ha 7 sono il suo orgoglio. «La cosa più importante che mi è capitata negli ultimi anni sono i figli». Anche il campionato però non va male per il Muchacho, così era stato ribattezzato per la sua faccia da eterno ragazzino. «Questa è la mia seconda stagione a Foligno e devo dire che dopo la prima esperienza sono rimasto volentieri anche quest'anno per due motivi. Il primo perché ho trovato nella società persone veramente disponibili in tutto. Il secondo perché la dirigenza ha sempre allestito la squadra in maniera tale da raggiungere risultati importanti». Nessun nome altisonante nel club Volley Ball Foligno, ma un gruppo di giocatori che sono consapevoli della propria forza. «E' una squadra costruita con persone che

sono appassionate di questo sport, in questa maniera il gruppo si crea forte e gli obiettivi vengono di conseguenza. Cercheremo di fare il nostro e di centrare i play-off. Non sarà facile, molte avversarie hanno i nomi, ma ci proviamo anche perché non è detto che con i nomi si riesca sempre a vincere» 🤝



NEVE IN UMBRIA

alcune immagini delle località regionali che ci avete inviato in redazione



MIKASA®

molten®

MIZUNO

UMBRO



Il tuo negozio per lo sport

NIKE

sportika

adidas

asics

macron
Italian Team Uniforms

MUNICH

PUMA

uhlsport



L'ORGANIZZAZIONE DELLA TRASFERTA

le simpatiche esperienze internazionali di un fischietto

di **Fabrizio Saltalippi**

Per mia natura se devo raccontare una storia mi piace farlo dall'inizio. E l'inizio è la prima partita internazionale. Sei appena stato al corso, dove ti hanno massacrato per sette giorni, in inglese, a sviscerare ogni singolo dettaglio del regolamento internazionale. Hai voglia di 'menare le mani' ed entrare in campo per vedere cosa succede adesso che sei finalmente stato sdoganato e puoi uscire dai patri confini... e così arriva la prima designazione. Anche qui devo precisare, non è che proprio arriva fisicamente, te la devi andare a vedere sul sito della federazione europea, o se sei più fortunato riesce a dirtela il nostro commissario, Umberto Suprani. E così scopri che devi andare a Cipro. Cominciano le ricerche sul web per capire chi ci vola e con quali orari... e poi inizia l'attesa. Di cosa? Che la società ospitante si faccia viva: nelle gare internazionali infatti il viaggio degli ufficiali di gara, arbitri e delegato, deve essere organizzato da loro. E non sempre sono rapidissimi. Con il tempo impari che i tedeschi e gli svizzeri ti scrivono il giorno dopo la designazione, mentre con greci e bulgari non sai mai se ti manderanno il biglietto aereo: magari ce la fanno, ma a due giorni dalla partenza, con tutto lo



stress che ne consegue. Dicevo della prima trasferta: ancora non sai che le società cercano di comprarti il biglietto più economico in assoluto e che quindi ti toccheranno sei ore di attesa ad Atene in un salone vuoto con duecento musulmani che pregano ogni due ore inginocchiandosi sul pavimento... ma anche questa è esperienza. Ti tornerà utile in futuro, quando sarai nelle competizioni mondiali dove il mondo arabo ha una presenza importante. Ma

poi, un po' alla volta, scopri che il piano di volo lo devi validare tu (devi dare il tuo consenso) e comincia una nuova fase della vita. Niente più sei ore di stop, niente orari di sveglia antelucani... recuperi la tua dignità e un minimo di capacità di gestione del tuo tempo... e ti senti a tutti gli effetti uno che viaggia per partecipare al grande spettacolo del volley e non solo un pacco spedito qua e là. Sembra poco, ma è tantissimo... e per la vostra prossima partita, auguro buona trasferta a tutti! 🏐



Fabrizio Saltalippi è nato a Perugia il 7 dicembre 1962. Fischia nei campi di serie A dal 1995 ed è arbitro internazionale dal 2000. In carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti individuali e lo scorso anno si è aggiudicato il premio 'Toniolo' attribuito dalla Lega Pallavolo al miglior arbitro di serie A1 della scorsa stagione. Nel massimo campionato italiano ha diretto oltre 250 partite, a livello internazionale oltre 100 gare, 27 di Champions League. In Italia dieci finali Scudetto e due finali di Coppa Italia.



HOTEL
LA MERIDIANA
* * * *
PERUGIA

Via del Discobolo, 42, 06132 Perugia
Phone +39 075 5172347 - fax +39 075 5172719
www.lameridianaperugia.it



L'ALLENAMENTO FISICO DEL PALLEGGIATORE

alcuni consigli pratici per migliorare la performance

di **Gianluca Carboni**

Con l'avvento della preparazione fisica funzionale, è diventato estremamente stimolante cercare delle esercitazioni specifiche da utilizzare per i diversi ruoli. Le esigenze degli schiacciatori, palleggiatori e liberi sono profondamente diverse e quindi il lavoro fisico va impostato proprio sulle peculiarità del ruolo stesso. In questa analisi approfondiremo il ruolo del palleggiatore. Prima di tutto individuare



cosa secondo me va allenato in maniera specifica; iniziando dalla capacità di spostamento rapido, proseguendo con la stabilizzazione corporea in situazioni statico-dinamiche e terminando con la capacità di salto. Per ciò che riguarda il primo punto, credo che il lavoro vada effettuato utilizzando i cosiddetti 'Drills', ossia percorsi con con che presuppongono abbinamenti vari di spostamenti laterali e avanzamenti-arretramenti

effettuati per pochi secondi alla massima velocità esecutiva. E' chiaro che il poter arrivare velocemente a palleggiare un pallone darà, in un secondo momento, un vantaggio notevole nella precisione del palleggio stesso. Per quello che riguarda il secondo punto le esercitazioni da effettuare sono quelle che mettono il palleggiatore in situazioni di estremo disequilibrio obbligandolo a gestire in maniera efficace questa situazione. Si parte da esercitazioni statiche (più facili) per arrivare a quelle dinamiche (più difficili). Per le statiche si possono utilizzare



fitball, bosu o semplicemente esercitazioni monopodaliche, mirando il lavoro sul tipo di disequilibrio che vogliamo ricreare ed allenare (di grande aiuto sono le riprese video per la valutazione dell'atleta). Esempi validi possono essere, per esempio, i palleggi in ginocchio sulla fitball o seduti sul bosu, le spinte con i manubri su una gamba a terra o sul bosu e tutta una serie di importanti esercizi per

migliorare l'equilibrio in torsione del busto. Per le esercitazioni dinamiche, invece, solitamente si lavora sulla gestione dell'equilibrio corporeo in accelerazione e decelerazione. Sono consigliati esercizi che prevedano arresti bi o monopodalici dopo aver compiuto degli spostamenti rapidi in tutte le direzioni, abbinati a loro volta con torsioni del busto, con o senza palla. Per la capacità di salto il lavoro invece è più standard e quindi gli esercizi olimpionici, gli squat, etc la faranno da padrona, anche se l'utilizzo di questi esercizi va poi miscelato con alcuni lavori più funzionali come gli strappi ad un braccio, lo step-up laterale ed altri più vicini al gesto tecnico del palleggiatore. Il concetto che deve esser chiaro è che ogni ruolo, così come ogni atleta, va allenato diversamente per migliorare le proprie performance 🏐



Gianluca Carboni, preparatore fisico e titolare di 'Range of Motion' studio professionale di consulenze fisico-atletiche, svolge la sua attività nella pallavolo, nel basket e nelle arti marziali. Collabora con Bastia Umbra e con Ponte Valleceppi di serie B2 femminile, ed anche con il Corrona di serie B1 maschile. Contatti per consulenze 328-8125411.



Marco Mencarelli - Marco Paolini

dal PALLEGGIO DIDATTICO all'ALZATA

Guida (40 pag.)
+ DVD (60')
€25,00



Il **palleggio** è la prima tecnica che si insegna ai giovani perché elemento filo di congiunzione fra il minivolley e la pallavolo 6 contro 6.

Tutti i giocatori di pallavolo devono, fin da subito, lavorare per apprendere a palleggiare correttamente anche se, solo una successiva selezione definirà, fra quelli con le mani più talentuose, chi potrà ricoprire il ruolo di alzatore. Nel Dvd tutte le fondamentali tematiche della didattica del palleggio, vengono approfondite dagli autori per giocatori e giocatrici e questo lavoro si colloca fra quelli fondamentali sia per l'attività promozionale che per il lavoro di specializzazione nel ruolo.

www.calzetti-mariucci.it / 075.5997310



SNOW VOLLEY

Pubblichiamo la foto gentilmente spedita all'indirizzo di posta elettronica da un nostro lettore che in uno dei suoi tanti viaggi in giro per il mondo è riuscito a catturare uno dei momenti più particolari che la disciplina possa mai offrire. Direttamente dalle montagne austriache, ecco l'immagine di una partita di pallavolo giocata sulla neve. Non si tratta di finzione ma di un torneo vero che si tiene annualmente sul massiccio alpino dell'Untersberg, nei pressi di Salisburgo. Ringraziamo Carpe Diem per avercela inviata ed invitiamo anche altri a seguire il suo esempio.

**SNOW/BUS**

Durante la prima metà del mese di febbraio gli straordinari eventi atmosferici che hanno coperto di neve l'intera penisola e che hanno creato difficoltà alla viabilità in Umbria, hanno imposto lo stop ai campionati. Una decisione che ha fatto storcere il naso a qualcuno. In effetti, se è vero che la maggior parte delle società sportive ha ricevuto passivamente la notizia, è anche vero che altre si sono ingegnate. E' il caso di Pianeta Volley che ha creato un mezzo di trasporto nuovo trovando la soluzione con dei piccoli allestimenti in grado di rendere idoneo il caro vecchio pulmino. Con il furgone delle nevi nessuna partita è potuta sfuggire al direttore.

**LAUREA**

La pallavolo umbra ha festeggiato una nuova dottoressa. Alla Narni Volley di serie D femminile la centrale Priscilla Petagna si è laureata il 31 gennaio scorso alla facoltà di Economia dell'Università di Perugia con una tesi dal titolo "La sostenibilità aziendale come principale fattore di vantaggio competitivo: il caso ferrovie dello stato italiane" e conseguendo il voto di 92/110. Alle congratulazioni della società sportiva si aggiungono i complimenti della redazione per il traguardo raggiunto.

**INTERVISTE**

Sono passati più di due anni da quando la testata giornalistica Pianeta Volley ha fatto il suo esordio nel web con un sito internet che cerca di essere sempre aggiornato sulle notizie. Un portale della pallavolo umbra che si propone di offrire una vetrina a tutti, nessuno escluso, trattando alla stessa maniera i club iscritti alla serie A e quelli che partecipano ai soli tornei giovanili. Ogni settimana, con l'intento di dare voce ai protagonisti, al termine delle partite la telecamera del direttore gira per i campi di pallavolo cercando di recuperare materiale per la sezione video. Ma questo è un compito molto difficile perché in alcuni casi ci si scontra con il rifiuto dei giocatori e giocatrici di apparire a video. Pur rispettando la scelta di ognuno e non obbligando certamente a sottoporsi alle interviste, teniamo a sottolineare che questa è una parte simpatica che serve ad arricchire i nostri contenuti. La presenza di Pianeta Volley a bordo campo ha anche questo scopo, e non avere nessuno a cui fare domande dispiace. E' dunque cosa gradita che i tesserati si concedano alle interviste post-gara, sia se la squadra vince e sia se la squadra perde, anche se capiamo perfettamente lo stato d'animo di questi ultimi. Lo scopo non è elogiare chi vince e schernire chi perde, è solo dare voce ai protagonisti. Siamo certi che con la collaborazione di tutti si può avere un servizio migliore e rendere il volley più bello.

segnalateci le curiosità e inviateci le foto che volete vedere pubblicate a:

info@pianetavolley.net

PASSERI
e d i l i z i a

Via G.Becchetti, 115
Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax. 075.80.43.012
studiopasseri@libero.it

AZIENDA CERTIFICATA

SOANC
ISO 9001:2000

Oltre 86 anni di esperienza:
la **serietà**
e l'**affidabilità**
di Vittoria Assicurazioni



Vittoria
Assicurazioni

Agenzia di Perugia

Assurfinance Snc di Bettini Andrea & C.

Via L. Rizzo, 38

tel. 075.5153103 - fax 075.5000276

mail info@assurfinance.it

Nuova BMW Serie 1

www.bmw.it



Piacere di guidare



LA CONDIZIONE PERFETTA PER ESSERE UNICI.

NUOVA BMW SERIE 1 DYNAMIC LIMITED EDITION A PARTIRE DA 24.950 EURO*.

L'unicità non è riservata a pochi. La Nuova BMW Serie 1 da oggi è anche disponibile nella Dynamic Limited Edition. Il suo carattere deciso è espresso con chiarezza dal volante multifunzionale in pelle e dai cerchi in lega 16", mentre il suo essere unica è rilevato dal prezzo di partenza di € 24.950 euro.

BMW EfficientDynamics Meno emissioni. Più piacere di guidare.

*Il prezzo si riferisce alla Nuova BMW 118i Dynamic Limited Edition. Il pacchetto Dynamic è disponibile anche sulla motorizzazione 116d.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi gamma BMW Serie 1 (dalla motorizzazione 116d alla 118i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,3 (5,3)/3,8 (3,8)/4,3 (4,4) a 7,6 (7,4)/4,9 (4,8)/5,9 (5,8).
Emissioni CO₂ (g/km): da 114 (115) a 137 (134). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

Concessionaria BMW
A.D. Motor S.p.A.

PERUGIA - Via P. Soriano, 1 - Tel. 075 5279942
FOLIGNO - Via Fiamenga, 53/A - Tel. 0742 22600

www.admotor.bmw.it